



Vittorio Morisi, classe 1910, poco prima della chiamata a Trieste per difendere la Nazione



Ettore Guglieri (Ferriere classe 1922) componente del 3° reggimento Alpini battaglione Susa sul fronte montenegrino dal '41 al '43 per poi entrare a far parte del Battaglione alpini "Piemonte" appartenente al CIL ai comandi della V° Armata americana. È iscritto al gruppo di Farini



Mario Guarnieri (1915 - 1999) svolse 2 anni e 4 mesi di servizio militare e circa 6 anni in guerra, fu anche fatto prigioniero ed internato in Germania. Ha trasmesso ai 4 figli e ai 9 nipoti l'amore per le Penne nere. Per i nipoti, che trascorrevano l'estate a casa dei nonni, era una gioia partecipare con lui alle varie adunate provinciali



Carlo Franchi (Piacenza, classe 1920) svolse il suo servizio in Montenegro durante la Seconda guerra mondiale



Sopra, Mario Bottazzi, classe 1910, arruolato nel 3° Reggimento Alpini; sotto, la sua tessera di riconoscimento del 1944



Dall'esempio di Guglielmo Croci a Groppovisdomo tutti alpini

Nella frazione dell'Alta Valchero generazioni di giovani hanno seguito le orme dell'artigliere di montagna. Binelli: «Tenne alto l'orgoglio italiano»

Alfiero Binelli e Giuseppe Solari ci parlano della sezione di Groppovisdomo dell'Associazione nazionale alpini, costituita alla fine degli anni '70 su iniziativa di Guglielmo Croci (1913), in collaborazione con l'indimenticabile amico e storico presidente dell'Ana provinciale, capitano Arturo Covoni. I due oggi entrambi scoparsi, lasciano ai più giovani ricordi e racconti della loro gioventù trascorsa in guerra. «Ricordo le tante serate al bar del paese, quando Guglielmo mi ripeteva aneddoti dei suoi trascorsi in armi in Eritrea, Albania, Croazia, Montenegro e i nomi di capitani, generali e commilitoni che a distanza d'anni aveva ritrovato nelle adunate - racconta Giuseppe Solari, uno dei primi attendenti del Croci capogruppo -. Quando anch'io fresco congedato dal 3° Artiglieria da Montagna a Tolmezzo nel 1980 ho vissuto con lui l'esperienza dell'adunata a La Spezia, toccando con mano quel senso di amicizia e fratellanza che l'appartenenza al Corpo degli Alpini trasmette». Fatti concreti, di amore e attaccamento alla Patria che hanno difeso e al corpo degli alpini a cui appartenevano facendone per certi aspetti una ragione di vita. «Croci era stato decorato con la medaglia di bron-



zo al Valor Militare con la motivazione di "Artigliere Alpino animato da purissimo amor di Patria" - ha riferito Alfiero Binelli - tra i primi iniziava volontariamente, in terra straniera, una nuova campagna in contrasto con gli umilianti ordini dei tedeschi nella dura e difficile lotta, combattendo strenuamente, percorrendo migliaia di chilometri lacero e scalo, soffrendo fame e sete opponendo la forza dell'orgoglio italiano. Altre onorificenze sono le 4 Croci al Merito di Guerra, la medaglia di Bronzo e il diploma d'onore d'appartenenza alla Divisione Garibaldi». Croci ha retto la sezione di Groppovisdomo sino al

2005, quando contava circa 25 soci alpini per la maggior parte residenti nel comune di Gropparello. La piccola frazione dell'Alta Valchero dagli anni '50/'60 ha sempre contribuito a rimpinguare le truppe degli alpini. Addirittura, agli inizi degli anni '90, ben tre giovani di Groppovisdomo facevano ancora parte del corpo alpino: Franco Rocca, Gabriele Negri e Alfiero Binelli. Quest'ultimo è diventato Capogruppo nel 2006 e tutt'oggi è il coordinatore ed il referente delle varie iniziative alle quali il gruppo partecipa. Binelli racconta: «Mi sono congedato nel 1993 dopo aver trascorso la mia

lia in Friuli. Contagiato dalla passione di Guglielmo, ho collaborato con lui sino al passaggio dell'incarico condiviso da tutti i soci. In questi anni oltre a partecipare alle adunate con un gruppo ristretto di amici alpini: Giuseppe Stromboli, Giuseppe Carini, Guerrino Ricorda e Luigi Croci, ci siamo attivati nelle manifestazioni e iniziative delle associazioni del paese».

«Recentemente abbiamo contribuito all'acquisto di tre defibrillatori, -evidenza Binelli - con il nostro picchietto d'onore abbiamo purtroppo partecipato ai tanti commiati di nostri amici/soci che ha ridotto a 11 gli iscritti della nostra sezione». «Anche nella nostra piccola realtà - aggiunge - il senso di appartenenza alla famiglia Alpina e' sempre molto vivo e passionale. Siamo altresì consapevoli che rispetto all'impegno profuso da tanti altri nostri amici alpini soprattutto nel settore della Protezione Civile, la nostra attività e' ben poca cosa. Ma siamo comunque orgogliosi perchè proprio per quello spirito familiare che ci accomuna sappiamo di poter condividere insieme durante l'annuale adunata nazionale i successi e gli onori attribuiti al nostro Corpo».

Ornella Quaglia



Maurizio Astorri, Campo invernale 1971 BTG Aquila a Sella Nevea-Altopiano Montasio (UD) - 15°. 27° Corso ACS SMA Aosta. Segretario ANA PC con Cap. Govoni, dal 2000 al 2007 Presidente Prov.le ANA a Parma



Sergio Fossati, 7° Reggimento Alpini Brigata Cadore distaccamento di Strigno Val Sugana, 105° Compagnia mortai da febbraio 1967 ad aprile 1968



Elio Draghi, classe 1920, 3° reggimento alpini Battaglione Susa

**SIAMO
IL N°1**



DAL 1897

TOSIORO

ONESTÀ E SERIETÀ DA PIÙ DI 115 ANNI

**GIRA, GIRA,
GIRA...
E POI TORNI
DA NOI!**

**COMPRO ORO E ARGENTO
PAGAMENTO IMMEDIATO
DA NOI IL TUO ORO
VALE DI PIÙ**

WWW.TOSIORO.IT



**PRIMA CHE
PASSINO LORO,
PASSA DA NOI**
PAGAMENTO IMMEDIATO



VIA XX SETTEMBRE, 52

CENTRI COMMERCIALI

GOTICO - IPER COOP

FARNESE - CARREFOUR